

Mostre

Exhibitions

2019 - 2020



Comune di
Milano



MUSEO ARCHEOLOGICO

Fino al 12.5.2019

Il viaggio della chimera

Gli Etruschi a Milano tra archeologia e collezionismo

a cura di Giulio Paolucci e Anna Provenzali

In collaborazione con Fondazione Luigi Rovati e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano

L'esposizione richiama l'attenzione sul legame tra la città di Milano e gli Etruschi, a partire dal nucleo più antico delle Raccolte Archeologiche milanesi formatesi tra l'Ottocento e i primi del Novecento, passando dalla grande mostra sugli Etruschi svoltasi a Palazzo Reale nel 1955, per poi giungere al contributo scientifico degli scavi della Fondazione Lerici (i cui rinvenimenti confluirono in parte al Comune di Milano) e dagli scavi condotti dalle università cittadine, cui si affiancherà infine l'apertura al pubblico del Museo Etrusco della Fondazione Rovati.

The exhibition deals with the link existing between Milan and the Etruscans, from the more ancient Archeological Collections assembled between the 1800s and the early 1900s, to the great Etruscan exhibition held in Palazzo Reale in 1995, and finally to the scientific contribution of digs conducted by Fondazione Lerici and other Italian Universities, now leading to the opening of the Fondazione Rovati Etruscan Museum.



CASTELLO SFORZESCO - Biblioteca Trivulziana | Sala del Tesoro

Fino al 14.4.2019

Avvertenze necessarie e profittevoli a' bibliotecarij e agli amatori de' buoni libri

La Biblioteca Trivulziana in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale

a cura di Isabella Fiorentini, Loredana Minenna con Stefano Dalla Via

L'iniziativa, che si avvale delle competenze del laboratorio di restauro dell'Istituto, intende accostare bambini e adulti al mondo del libro, con l'uso di un linguaggio non specialistico e l'allestimento di diorami didattici che illustrano le caratteristiche della carta e della pergamena e i loro possibili danni. In esposizione volumi originali, manoscritti e a stampa, che consentono al visitatore di familiarizzare con l'oggetto libro nella sua dimensione materiale. Una mostra didattica dedicata ai nemici chimico-fisici e biologici di libri e documenti.

On the occasion of the European Year of Cultural Heritage, the Trivulziana Library presents an educational exhibition dealing with chemical-physical and biological enemies of books and documents. The project, thanks to the Library's restorative skills, brings both adults and children in contact with the universe of books, explaining the properties of paper and parchment and their possible damages. The exhibition includes original volumes, both in print and handwritten.



PALAZZO REALE

26.1 - 24.3.2019

Paolo Grassi

Senza un pazzo come me, immodestamente un poeta dell'organizzazione...

a cura di Fabio Francione

Una mostra a 100 anni dalla nascita di Paolo Grassi, fondatore nel 1947 del Piccolo Teatro, insieme a Giorgio Strehler e Nina Vinchi. Le sezioni avranno un importante corredo fotografico che intreccerà la sua biografia, i suoi incontri illustri, i viaggi e le tournées, la storia personale e il rapporto con Strehler, il confronto con la politica, fino ad una selezione degli accadimenti in Italia e nel mondo di quel periodo.

An Exhibition 100 years after the birth of Paolo Grassi, who in 1947, together with Giorgio Strehler and Nina Vinchi, founded Piccolo Teatro. The sections will present a wealth of photographic documents that will bring together his biography, his important encounters, travels and tours, his personal history and his relationship with Strehler, the confrontation with politics, with a selection of events in Italy and in the world during that period.



CASA DELLA MEMORIA

2.2019

Omaggio a Nino Crociani

Un omaggio all'artista appena scomparso (1930 -2018) attivo a Milano per più di cinquant'anni. Dalle istanze rivoluzionarie degli anni '70, che lo hanno visto in prima fila quale attivista politico, è sempre stato fedele ad un'idea dell'arte quale strumento di rivoluzione intellettuale. Crociani è un artista che si pone al di là di facili collocazioni, di gruppi, movimenti. La sua ricerca è segnata dalla storia dell'arte che ha studiato e fatto sua: Rembrandt, Goya, Munch, gli Espressionisti tedeschi, Max Beckmann in particolare. Uno sperimentatore, un appassionato studioso del linguaggio che utilizza principalmente l'incisione.

The exhibition is a tribute to the recently deceased artist (1930 - 2018), living and operating in Milan for more than 50 years. Since the revolutionary requests of the 70's, when he was in the front row as a political activist, he has always been loyal to an idea of art as an instrument of intellectual revolution. Crociani is an artist who doesn't fit any positioning or definition. His artistic research is marked by the art history he studied and internalized: Rembrandt, Goya, Munch, the German Expressionists, Max Beckmann most of all. An experimenter, who expressed himself mainly through engraving.



PALAZZO REALE

21.2 - 2.6.2019

Antonello da Messina

Dentro la pittura

a cura di Giovanni Carlo Federico Villa

La mostra nasce con l'intento di indagare l'arte di Antonello da Messina con uno sguardo analitico, preciso, capace di mettere a fuoco ogni singolo tratto della sua tecnica senza eguali. Per questo motivo, accanto alle opere di Antonello, saranno esposti i taccuini di Giovan Battista Cavalcaselle, critico che – per primo – ricostruì il catalogo dell'artista siciliano.

The exhibition is aimed to explore the art of Antonello da Messina with an analytical and meticulous look, a look that is able to focus on every single detail of his unique technique. This is the reason why the notebooks of Giovan Battista Cavalcaselle – the first critic who compiled Antonello's catalogue – will be displayed along with the artist's works.



PALAZZO REALE

28.2 - 24.3.2019

Le nature morte di Geo Poletti

Una collezione milanese

a cura di Paolo Biscottini, Annalisa Zanni

Nell'ambito di Museo City 2019, Palazzo Reale propone una straordinaria collezione di nature morte del Sei/ Settecento mai esposte e provenienti dalla collezione di Geo Poletti, storico dell'arte, conoisseur, noto come "il miglior conoscitore milanese della pittura italiana del Seicento". Milano, con questa mostra, rende omaggio, non solo alla collezione, ma anche ad un grande milanese, noto a tutti i musei del mondo.

Within Museo City 2019, Palazzo Reale displays an extraordinary collection of 17th and 18th century Still Lives, never before shown to the public, from the collection of Geo Poletti, an art historian and connoisseur, known as the greatest Milanese connoisseur of 17th century Italian painting. With this exhibition, the City of Milan wishes to pay tribute not only to his collection but also to a great Milanese, well known worldwide.



PALAZZO REALE

3 - 7.7.2019

Il meraviglioso mondo della natura

a cura di Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa

Organizzata in occasione dei 500 anni della morte di Leonardo da Vinci, l'esposizione affronta, per casi esemplari, come la rappresentazione della natura in Lombardia sia cambiata anche grazie ai soggiorni milanesi dell'artista. La mostra comprende opere d'arte che, in uno spettacolare allestimento, dialogheranno con reperti naturalistici provenienti dal Museo di Storia Naturale di Milano.

The exhibition is organized on the occasion on the fifth-hundredth anniversary of Leonardo da Vinci's death, with the purpose to show how the representation of nature changed in Lombardy not in little part thanks to the artist's long stays in Milan. The exhibition will include works of art together with exhibits from the Milan Museum of Natural History, in a spectacular setting.



PALAZZO MORANDO

8.3 - 30.6.2019

Bob Krieger

Living through fashion '60, '70, '80, '90

Bob Krieger ha segnato un'epoca nella fotografia di moda internazionale, firmando le campagne dei più grandi stilisti italiani. La mostra è un viaggio attraverso la storia della moda e del costume italiano che riflettono l'evoluzione di una società in rinascita.

Bob Krieger marked an era in international fashion photography, carrying out many campaigns for Italian designers. The exhibit is a journey across fashion history and Italian style, reflecting the evolution of a renewed society.



PALAZZO REALE

9.3 - 23.6.2019

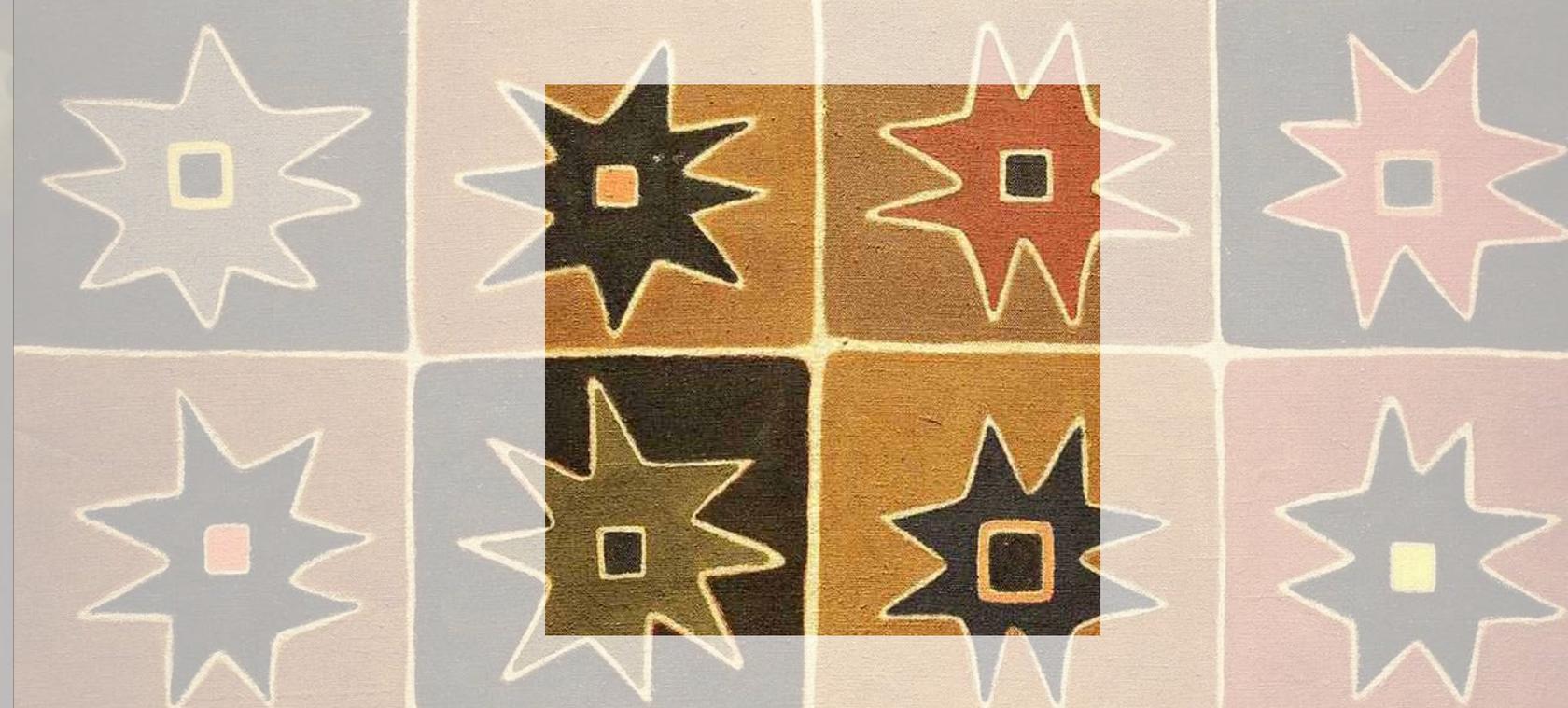
Jean-Auguste-Dominique Ingres

La vita artistica al tempo dei Bonaparte

a cura di Florence Viguier. Comitato Scientifico: Adrien Goetz, Stéphane Guégan, Frédéric Lacaille, Isabella Marelli e Gennaro Toscano

La mostra mette in luce per la prima volta la modernità della produzione artistica di Ingres, nel contesto culturale europeo tra il 1780 e il 1820, con una particolare attenzione al ruolo fondamentale che rivestì Milano, uno dei centri più importanti dell'Europa Napoleonica. Emerge così la portata rivoluzionaria del pittore delle odalische, realista e manierista al tempo stesso, affascinante tanto per le sue esagerazioni espressive che per il suo gusto del vero.

The exhibition displays for the first time the modernity of Ingres's artistic production in the European cultural context between 1780 and 1820, with a special focus on the major role played by Milan in Napoleonic Europe. This allows for a new evaluation of this revolutionary painter of odalisques, realist and mannerist at the same time, fascinating both for his expressive exaggeration and for his naturalism.



MUDEC

15.3 - 14.7.2019

Milano Città Mondo #04 Perù

“Milano Città Mondo” è un progetto di ricerca sociale e antropologica che ogni anno propone mostre e palinsesti di eventi su una delle numerose comunità che vivono in città. La quarta edizione traccia le vicende legate ai flussi migratori tra Perù e Italia, con un approfondimento sulla comunità milanese, la quarta comunità per numero di presenze in città. Figure cardine dell'esposizione sono l'economista Antonello Gerbi e l'artista Jorge Eduardo Eielson, illustri esempi della migrazione tra Milano e Lima.

“Milano Città Mondo” is a social and anthropological project that every year proposes exhibitions and cultural programs to deepen the knowledge of the various communities of our city. This fourth edition deals with migratory fluxes between Peru and Italy, focusing on the Milan Peruvian community, third in the city for dimension. The prominent figures of the exhibit are the economist Antonello Gerbi and the artist Jorge Eduardo Eielson, eminent examples of migration between Lima and Milan.



GAM

15.3 - 16.6.2019

Morbelli (1853 - 1919)

a cura di Paola Zatti

In occasione del centenario della morte di Angelo Morbelli, la GAM rende omaggio a uno dei protagonisti della pittura divisionista. La rassegna documenta aspetti salienti della sua produzione, la sperimentazione tecnica e l'elaborazione di alcune tematiche, dai soggetti di carattere sociale alle vedute di Milano ai temi simbolisti. Partendo dal nucleo di opere conservate dal museo, l'opera di Morbelli viene approfondita con prestiti nazionali e internazionali e messa a confronto con suoi contemporanei come Pellizza da Volpedo e Segantini, fino alle prime esperienze di Umberto Boccioni.

GAM celebrates Angelo Morbelli, one of the leading exponent of Pointillism on the occasion of the centenary of his death. The exposition illustrates the main aspects of his work, his technical experimentation and the development of social subjects, Milan sights and Symbolism. National and international loans help deepen the knowledge of Morbelli's work, comparing it to contemporaries such as Pellizza da Volpedo, Segantini and Boccioni.



MUSEO DEL NOVECENTO

22.3 - 25.8.2019

Marinella Pirelli *Cinema Sperimentale*

a cura di Lucia Aspesi e Iolanda Ratti

Il Museo del Novecento presenta la prima antologica dedicata a Marinella Pirelli (1925-2009), artista attiva in Italia a partire dal Secondo Dopoguerra. La mostra intende presentare e ricontestualizzare nel panorama artistico nazionale e internazionale la poliedrica attività della Pirelli fino agli anni Settanta, periodo in cui, oltre a portare avanti una singolare ricerca pittorica e grafica, l'artista raggiunse risultati originali e pionieristici nell'ambito del cinema sperimentale.

Museo del Novecento presents its first exhibition dedicated to Marinella Pirelli (1925-2009), an artist who has worked in Italy since the post-war period. The exhibition presents and re-contextualizes the multifaceted activity of Pirelli in the national and international artistic scene up to the Seventies, when, in addition to carrying out a singular pictorial and graphic research, the artist achieved original and pioneering results in the field of experimental cinema.



PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

29.3 - 9.6.2019

Anna Maria Maiolino *O amor se faz revolucionário*

a cura di Diego Sileo

Traendo ispirazione dall'immaginario quotidiano femminile e dall'esperienza di una dittatura oppressiva e censoria – quella del Brasile negli anni '70 e '80 – Anna Maria Maiolino, italiana d'origine e brasiliana di adozione, realizza opere ricche di energia vitale. Attraverso performance, sculture, video, fotografie e disegni l'artista indaga i rapporti umani, le difficoltà comunicative e di espressione, al confine tra fisicità umana e sfera intima e spirituale. Al PAC l'artista realizzerà un'installazione site specific e una nuova performance.

Drawing inspiration from the consciousness of women in their daily lives and from the experience with oppressive and censorial dictatorship – the one in Brazil in the '70s and '80s – Anna Maria Maiolino, an artist of Italian descent currently living in Brazil, creates works which are teeming with life. Through performances, sculptures, videos, photographs and drawings, Maiolino explores human relationships and our difficulties in communicating and expressing ourselves somewhere on the border between human physicality and our intimate and spiritual sphere. At PAC the artist will set up a site-specific installation and present her new performance.



BIBLIOTECA SORMANI

3 - 5.2019

Giuseppe Fava *Oltre il gionalismo*

ideazione e cura di Massimiliano Scuriatti e Giovanna Mori

Giuseppe Fava, giornalista siciliano ucciso dalla mafia nel 1984, viene celebrato con una mostra che tratteggia un ritratto di ciò che il giornalista ha rappresentato nella cultura italiana degli ultimi cinquant'anni. Accanto all'attività di cronista, Fava ha utilizzato tutte le forme di comunicazione e ci ha lasciato una produzione di grande valore artistico. L'esposizione vede il coinvolgimento della Fondazione Giuseppe Fava.

Giuseppe Fava is a Sicilian journalist killed by mafia in 1984. The exhibition deals with what he has represented for the Italian culture over the last 50 years and it is also the chance to celebrate him. Beside his activity as a reporter, Fava has used all forms of communication and left us a great significantly valuable work. The expository project has involved Fondazione Giuseppe Fava.



CASA DELLA MEMORIA

4.2019

Rifugi urbani *Foto di Paola Di Bello*

Milanese di adozione, Paola Di Bello è nata a Napoli nel 1961. Fotografa e videomaker, si forma come artista nello studio del padre Bruno. La sua ricerca indaga alcune problematiche sociopolitiche della città contemporanea, entrando in situazioni di vita quotidiana spesso caratterizzate da un profondo disagio umano. Ha ideato campagne fotografiche sul tema delle periferie urbane, delle favelas sudamericane, degli homeless e delle comunità Rom, viaggiando tra New York e Baghdad, Tokyo e Napoli, la Romania e Mirafiori. Dal 2006 è titolare della cattedra di Fotografia dell'Accademia di Brera.

Milanese by adoption, Paola Di Bello was born in Naples in 1961. Photographer and videomaker, she had her artistic apprenticeship in her father's studio. Her research focuses on sociopolitical issues of contemporary cities, investigating everyday life aspects often characterized by deep human unease. She has planned photographic campaigns focused on suburbs, South-American shanty towns, homeless people and Rom communities, travelling between New York and Baghdad, Tokyo and Naples, Romania and Mirafiori. She has held the chair of Photography at Brera Academy since 2006.



ACQUARIO CIVICO

2.4 - 5.5.2019

Teresa Maresca *Song of myself*

a cura di Raffaella Resch

La mostra raccoglie alcuni cicli dell'artista ispirati alla meditazione sulla natura, con uno stile vicino all'espressionismo dei Neue Wilden (Nuovi selvaggi) e dai contenuti fortemente radicati nel pensiero trascendentalista americano. La poesia di Walt Whitman è il riferimento più diretto per la serie pittorica di Song of Myself, esposta qui integralmente per la prima volta, con una selezione di altre opere recenti e libri d'artista.

The exhibition collects a number of the artist's series inspired by her reflections on Nature in a style close to the neo-expressionism of the Neue Wilden and deeply rooted in the American Transcendentalism. The poetry of Walt Whitman is the most direct reference for her pictorial series Song of Myself, which will be showed here for the first time in its integrity. The exhibition will also include other recent paintings and artist's books.



MUSEO DEL NOVECENTO | Archivi del Novecento

2.4 - 23.6.2019

Renata Boero

Kromo - Kronos

a cura di Anna Daneri e Iolanda Ratti

L'esposizione propone una rilettura critica del lavoro seminale di Renata Boero, artista genovese attiva nella scena internazionale dagli anni '60, a partire dai noti "Cromogrammi", opere realizzate sperimentando pigmenti naturali ed elementi organici, che nelle varie declinazioni espresse dalle serie dei "Fiori di carta" e dalle più recenti "Germinazioni" sono intesi come centro ideale della ricerca dell'artista. La mostra è completata da un ampio apparato documentale e bibliografico.

The exhibition offers a critical reinterpretation of the seminal work by Renata Boero, the Genoese artist active on the international scene from the '60s, starting with the well known "Cromogrammi". Created by experimenting with natural pigments and organic elements, these pieces, from the "Fiori di Carta" series to the more recent "Germinazioni", are intended as the ideal center of the artist's research. The exhibition is completed by an extensive documentary and bibliographical collection of archival materials.



PALAZZO REALE

8.4 - 12.5.2019

The Art Side of Kartell

a cura di Ferruccio Laviani

Tutti conoscono Kartell attraverso i suoi prodotti che nell'arco di 70 anni l'hanno resa uno dei riferimenti più importanti del design Italiano ed Internazionale. Non tutti invece sanno quanto Kartell e l'Arte abbiano in comune ed è proprio questo rapporto che "The Art Side of Kartell" mostra ai visitatori. Attraverso il percorso narrativo che include alcuni dei capitoli più importanti della produzione Kartell, si raccontano i cambiamenti della nostra società durante sette decenni, parallelamente all'evolversi delle varie correnti artistiche del '900 fino ai nuovi linguaggi espressivi contemporanei.

Everyone knows Kartell through its products that over the space of 70 years have made the brand one of the most important names in Italian and international design. But not everyone knows how much Kartell and Art have in common, and it is precisely this relationship that "The Art Side of Kartell" shows our visitors. Through a narrative journey that includes some of the most important chapters of Kartell's production, we want to portray the way our society has changed over the last seven decades, in parallel with the evolution of the many artistic currents of the 20th Century up to the contemporary expressive languages.



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

9 - 14.4.2019

I cappelli di Alfonso Franco Grassi esposti sugli attaccapanni di Paolo Lomazzi

a cura di Anty Pansera

La mostra, organizzata in occasione della settimana del Fuorisalone, legato al Salone del Mobile, propone una selezione di cappelli dalla collezione di Alfonso Franco Grassi, composta da oltre duecento cappelli e copricapi di ambito militare, professionale o etnografico. In via eccezionale i cappelli saranno esposti utilizzando gli attaccapanni progettati dallo Studio De Pas D'Urbino Lomazzi e scelti per l'occasione dall'architetto Paolo Lomazzi.

Organized on the occasion of the "Fuorisalone 2019", connected to the "Salone del Mobile", the exhibition displays a collection of hats from Alfonso Franco Grassi Collection, made up of over 200 models as well as military, professional and ethnographic headcloths. The hats will be exceptionally displayed by means of the stands designed by Studio De Pas D'Urbino Lomazzi and chosen for this occasion by the architect Paolo Lomazzi.



MUDEC

1.5 - 8.9.2019

Roy Lichtenstein Edition

a cura di Gianni Mercurio

La mostra propone una rilettura del lavoro del grande artista americano attraverso 70 Editions – multipli, che hanno giocato un ruolo cruciale nell'opera di Roy Lichtenstein. Le opere esposte vanno dai soggetti pop degli anni '60 fino agli anni '90 provenienti da collezioni museali private americane e europee. All'interno del percorso un focus dedicato alle opere di ispirazione asiatica che evidenziano la conoscenza della grafica orientale in cui l'artista evoca la comparazione con i grandi maestri della tradizione cinese e giapponese.

The exhibition presents a new reading of the great American artist's work across 70 Editions - multiples, that played an important role in his whole artistic production. It consists of works from the 60s to the 90s, coming from American and European private museum collections. The project includes a focus on works of Asiatic inspiration, which highlights Lichtenstein's knowledge of oriental graphic, whereby he evokes the comparison with Chinese and Japanese masters.



PALAZZO REALE

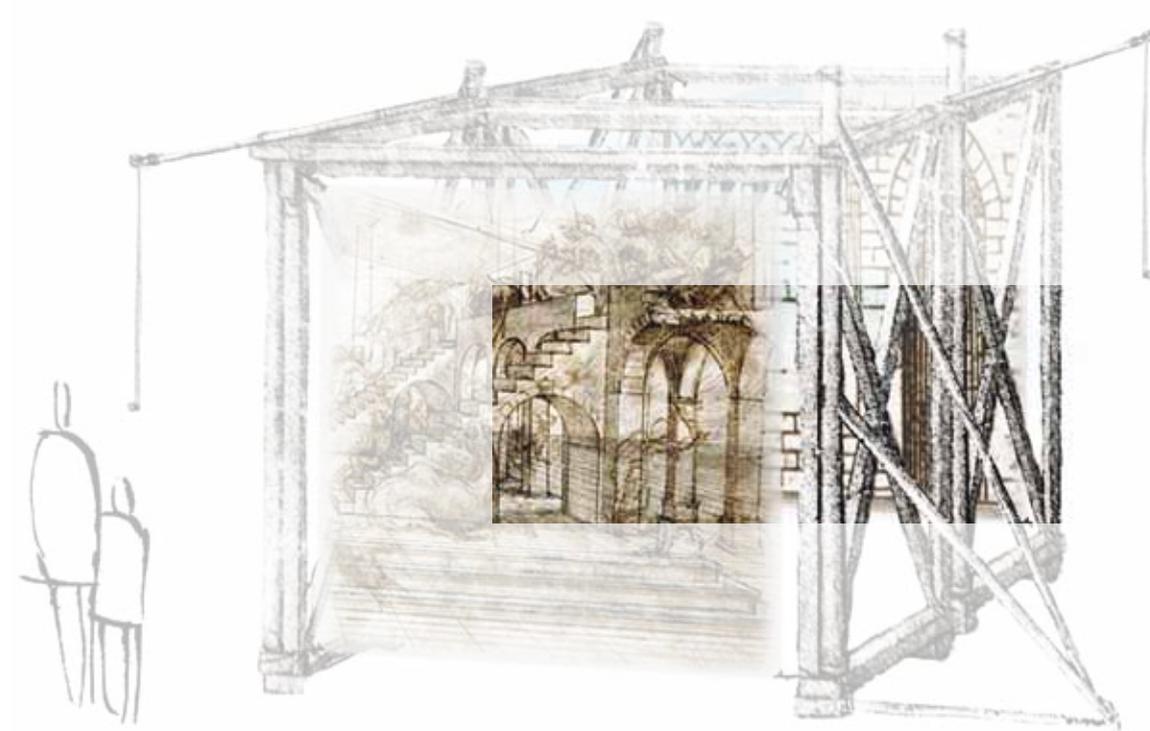
Lelli e Masotti

Bianco Nero Piano Forte 17.5 - 26.5.2019 | *Musiche* 23.5 - 23.6.2019

a cura di Marco Pierini

Silvia Lelli e Roberto Masotti, da decenni attivi nel campo della fotografia di spettacolo presentano: *Musiche e Bianco Nero Piano Forte inediti per Milano. Artisti dediti soprattutto alla musica sono stati a lungo fotografi della Scala e hanno incrementato il loro archivio a tal punto da porlo come uno dei più importanti in campo internazionale. Recente è il riconoscimento da parte del Ministero dei Beni Culturali dell'Archivio.*

Silvia Lelli and Roberto Masotti have been active in the stage-photography field for decades. They will present two unseen works in Milano: *MUSICHE* and *Bianco Nero Piano Forte*. Both devoted to music, they have been engaged by Teatro alla Scala as official photographers and have constantly increased their archive so as to make it one of the most important internationally. The archive has been recently awarded a recognition from the Italian Ministry of Cultural Affairs.



PALAZZO REALE

5 - 8.2019

Leonardo Enciclopedico Contemporaneo

a cura di Studio Azzurro

Per celebrare i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il collettivo di artisti di fama internazionale Studio Azzurro realizzerà un percorso immersivo e interattivo, popolato da macchine leonardesche che si trasformano in dispositivi narrativi grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia. I visitatori si avvicineranno alle macchine sensibili progettate da Studio Azzurro per scoprire il genio eclettico di Leonardo, enciclopedico e contemporaneo.

To celebrate 500 years from Leonardo da Vinci's death, the internationally renowned collective Studio Azzurro will realize an immersive and interactive journey through Leonardesque machines transformed into narrative devices with the use of avant-garde video technologies. Visitors will approach the sensitive machines designed by Studio Azzurro to discover the encyclopedic and contemporary genius of Leonardo.



CASTELLO SFORZESCO | Sala dei Ducali

5 - 8.2019

Leonardo e la Sala delle Asse

Tra natura, arte e scienza

a cura di Claudio Salsi

La mostra è concepita attorno a una rigorosa selezione di disegni originali di Leonardo da Vinci, di leonardeschi e di altri artisti del Rinascimento, provenienti da importanti istituzioni italiane e straniere. I disegni rivelano stringenti relazioni iconografiche e stilistiche con la Sala delle Asse e in particolare con il Monocromo e con le straordinarie tracce di disegno preparatorio emerse recentemente sulle pareti al di sotto degli strati di scialbo.

The exhibition is conceived around a rigorous selection of original drawings by Leonardo, the Leonardeschi, and other Renaissance artists, coming from important Italian and foreign institutions. The drawings reveal the close iconographic and stylistic relations with Sala delle Asse and, particularly, with the Monochrome and with the preparatory drawings, recent findings on the wall under the plaster layer.



CASTELLO SFORZESCO | Sala delle Armi

5.2019 - 1.2020

Museo virtuale della Milano di Leonardo

Percorso multimediale

a cura di Edoardo Rossetti, Ilaria De Palma - realizzazione multimediale: Massimo Chimenti

Un tour virtuale conduce i visitatori alla scoperta dei luoghi di Leonardo a Milano così come l'artista li doveva vivere durante i suoi soggiorni milanesi (in diversi momenti tra il 1482 e il 1512), facendo riemergere, a distanza di cinque secoli, la composizione sociale e l'aspetto di spazi urbani, palazzi, giardini interni, edifici sacri. Grazie a una mappatura visiva georeferenziale è possibile individuare quanto ancora si conserva di quei luoghi.

A virtual tour guides the visitor to the discovery of the places in Milan where Leonardo lived during his stays in our city (at different times between 1482 and 1512), highlighting, after five centuries, the social composition and the aspect of urban spaces, palaces, interior gardens, sacred buildings. A georeferenced visual map allows the visitor to identify what has survived of those places.



CASTELLO SFORZESCO - Museo di Arte Antica

5.2019 - 1.2020

Sotto l'ombra del Moro

La sala delle Asse

a cura di Francesca Tasso, Michela Palazzo - realizzazione multimediale: Massimo Chimenti

Rimossi i ponteggi del restauro, la Sala delle Asse di Leonardo ritorna visibile e grazie a una tribuna si potrà ammirare da vicino il Monocromo e scoprire le eccezionali tracce di disegno preparatorio raffiguranti sfondi paesaggistici, tronchi, rami e foglie, emersi durante la rimozione degli strati di scialbo dalle pareti. Un'installazione multimediale guida i visitatori nella lettura della grandiosa opera ideata per celebrare Ludovico il Moro.

Leonardo's Sala delle Asse is once again open to visitors after the removal of scaffoldings that were used for the restoration works. A tribune offers a close view of the Monochrome and of the preparatory drawings that have surfaced on the walls. A multimedia installation guides visitors through the interpretation of the grandiose work conceived to celebrate Ludovico il Moro.



ACQUARIO CIVICO

6 - 7.2019

Molitor 1985_Gil Rigoulet

a cura di Elisabetta Polezzo e Claudio Composti

La prima mostra italiana di Gil Rigoulet, fotografo che ha lavorato per le maggiori testate internazionali ed esposto con grandi fotografi quali Helmut Newton, William Klein, Franco Fontana e altri. È un progetto unico in cui, con Polaroid e stampe in bianco e nero, il fotografo ha narrato della famosa piscina Molitor, costruita nel 1929 alle porte di Parigi, diventata famosa anche per essere stata la passerella dei primi bikini del mondo. Rigoulet ci racconta quel posto mitico attraverso i suoi scatti, con scorci del corpo femminile, dell'acqua e dei rituali sociali. La sua ricerca antropologica è stata definita street photography.

The first Italian exhibition by Gil Rigoulet, a photographer who has worked for major international publications and has exhibited with great photographers such as Helmut Newton, William Klein, Franco Fontana and many others. This is a unique project in which, using Polaroid and black and white prints, the photographer has narrated the famous Molitor pool, built in 1929 on the outskirts of Paris, which became famous also for being the catwalk of the first bikinis of the world. Rigoulet narrates that mythical place through his shots, with glimpses of the female body, water and social rituals. His anthropological research has been called street photography.



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

6 - 9.2019

Ralph Rumney e l'internazionale situazionista

a cura di Elena Di Raddo

Ralph Rumney (1934-2002) è stato uno dei protagonisti del Lettrismo e dell'Internazionale Situazionista (I.S.), gruppi che hanno contribuito a scardinare le regole dell'arte alla fine degli anni Cinquanta con l'intento di avvicinare l'arte alla vita. La presenza di alcune sue opere nella collezione della Raccolta Boschi Di Stefano rivela la felice intuizione collezionistica e l'attenzione alle novità dei coniugi Boschi, che si fecero veri e propri mecenati per il giovane artista quando cominciò a frequentare l'Italia.

Ralph Rumney (1934-2002) was a protagonist of Lettrism and Situationist International, movements which had a role in deconstructing the rules of art, trying to bring it closer to life. The presence of his works in Boschi Di Stefano spouses' collection reveals their intuition and attention towards newness, in fact they were patrons for young Rumney when he started to visit Italy.



MUSEO DEL NOVECENTO | Focus

14.6 - 15.9.2019

Lucio Fontana *Omaggio a Leonardo*

a cura di Davide Colombo

Partendo da un ragionamento sull'iconografia del cavallo, del cavallo rampante e del cavallo e cavaliere così frequenti in importanti artisti del Novecento che si sono inevitabilmente confrontati con il passato, si vuole mettere in relazione una parte della ricerca artistica di Lucio Fontana, soprattutto degli anni Trenta, con l'opera di Leonardo da Vinci. La riflessione sul confronto Fontana-Leonardo parte dai tre disegni di battaglie e cavalli pubblicati sulla monografia di Morosini e si allarga all'analisi dei disegni dedicati al tema delle battaglie e dei cavalli con o senza cavaliere realizzati da Fontana in quegli anni, mettendoli in relazione con quelli di Leonardo.

Starting from an analysis of the iconography of the horse, of the prancing horse and of horse and rider, so frequent in important artists of the twentieth century who have inevitably accosted themselves to the past, the aim is to create a parallel between a segment of the artistic research of Lucio Fontana, especially from the Thirties, with the work of Leonardo da Vinci. The consideration on the comparison between Fontana and Leonardo begins with the three drawings of battles and horses published on Morosini's monography and widens with the analysis of Fontana's drawings of battle themes and horses with or without riders, drawn in those years, putting them in relation to Leonardo's.



PALAZZO REALE

19.6 - 6.10.2019

I Preraffaelliti e l'Italia

a cura di Carol Jacobi, Curator British Art, 1850-1915, Tate

Questa mostra, organizzata in collaborazione con la Tate Britain, si basa sulla celebre collezione d'arte preraffaellita del museo londinese e include dipinti iconici che difficilmente vengono prestati, quali *l'Ophelia* (1851-1852) di John Everett Millais e la *Lady of Shalott* (1888) di John William Waterhouse, insieme a disegni e studi preparatori. L'esposizione illustrerà l'impatto prodotto dal movimento e la centralità, nella loro poetica, dell'ispirazione "italiana".

This exhibition, organised in collaboration with Tate Britain, draws upon the museum's extensive and unsurpassed collection of Pre-Raphaelite art, to include iconic and rarely-loaned paintings, such as John Everett Millais' *Ophelia* (1851-1852) and John William Waterhouse's *The Lady of Shalott* (1888), alongside intimate drawings and studies. This exhibition will celebrate the impact of this groundbreaking and rebellious movement and the importance, in their poetics, of the "Italian" inspiration.



PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

28.6 - 8.9.2019

Australia

a cura di Eugenio Viola

Il PAC prosegue la sua esplorazione dei continenti sulle tracce dell'arte disegnando una mappa della geografia artistica australiana: dagli artisti di nazionalità aborigena a quanti sono giunti in Australia dall'Europa o dall'Asia contribuendo alla formazione del Melting Pot attuale. Installazioni, dipinti, video e performance affrontano i temi delle diversità culturali e delle ricerche delle proprie radici, delle inquietudini e delle lacerazioni di un presente incerto, in un labirinto di percorsi ispirati a "Le vie dei Canti" di B. Chatwin.

The PAC Padiglione d'Arte Contemporanea continues exploring the continents on the art-inspired paths by drawing a map of Australian artistic geography: from the Aboriginal artists to those who came to Australia from Europe or Asia and who contributed to the creation of melting pot. Installations, paintings, videos and performances address the themes of cultural diversity and the search for our own roots, anxieties and wounds of our uncertain present, in a labyrinth of paths inspired by B. Chatwin's "The Songlines".



MUSEO DEL NOVECENTO | Archivi del Novecento

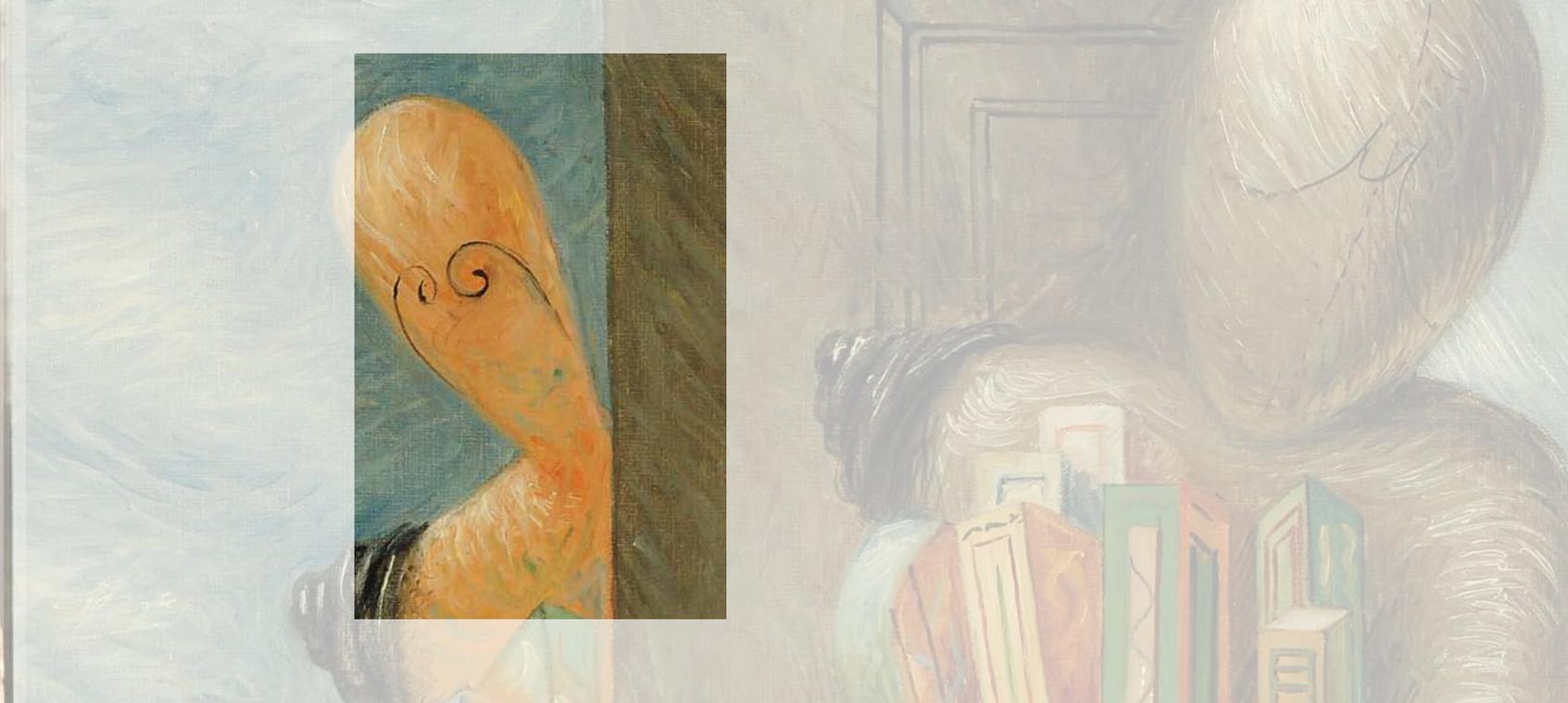
5.7 - 6.10.2019

Remo Bianco *Le impronte della Memoria*

a cura di Lorella Giudici con la collaborazione della Fondazione Remo Bianco

La mostra intende costruire un percorso che, all'interno della multiforme produzione dell'artista, conduca lo spettatore tra le diverse incursioni che Bianco ha fatto nella memoria: dalla reminiscenza delle forme svelata nel vuoto tridimensionale dei 3D, alla narrazione malinconica racchiusa nei *Sacchetti*, dalla metafisica attesa delle *Sculture Neve* fino all'originalità dei *Quadri Parlanti* dalle cui superfici monocrome fuoriesce la voce dell'artista.

The exhibition creates a journey, which, within the artist's multifaceted production, will take the viewer through Bianco's various forays into memory. From the reminiscence of shape uncovered by the three-dimensional vacuum of 3D, to the melancholic narration in the *Sacchetti*, from the metaphysical anticipation of the *Sculture Neve*, to the ingenuity of the *Quadri Parlanti*, emitting the voice of the artist from their monochrome surfaces.



PALAZZO REALE

25.9.2019 - 19.1.2020

Giorgio de Chirico

a cura di Luca Massimo Barbero

La mostra di carattere antologico racconta l'evoluzione artistica di Giorgio de Chirico attraverso le sue tele più significative. Un taglio originale che approfondisce gli anni '20 fino ai *Bagni Misteriosi* degli anni '30, espressione più nota dell'inconscio dell'artista. L'affascinante viaggio nel mondo di de Chirico si mantiene in bilico costante tra sogno e realtà, tra spunti neoclassici e visioni oniriche, popolate da personaggi immaginari.

This retrospective exhibition describes the artistic evolution of Giorgio de Chirico through his most significant paintings. The works are seen from an original perspective, delving into the period that stretches from the 1920s to the *Mysterious Baths* of the 1930s, the most famous expression of the artist's subconscious. This intriguing journey through the world of de Chirico constantly hovers between dream and reality, Neoclassical elements and dreamlike visions, populated with imaginary figures.



BIBLIOTECA SORMANI

9 - 11.2019

Giacomo Leopardi *Infinito incanto*

Nel bicentenario della composizione de L'infinito, la Biblioteca Centrale dedica una mostra a Giacomo Leopardi. Attingendo all'ampia e significativa documentazione bibliografica presente nelle raccolte dell'Istituto, l'esposizione intende porre in risalto l'importanza del suo soggiorno milanese. La mostra sarà realizzata in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani e rientra nel palinsesto delle celebrazioni dell'importante anniversario leopardiano.

The year of Leopardi's *L'infinito* bicentenary is the opportunity for the Milan central public library to dedicate an exhibition to him. Thanks to the rich and meaningful bibliographic documentation stored in the Library collection, the exhibition enhances the importance of his stay in the city of Milan. The project will be realized in cooperation with the Leopardi National Studies Center and it is part of the celebration programme for this important anniversary.



GAM Galleria d'Arte Moderna

10.2019 - 2.2020

Antonio Canova *Teste ideali*

a cura di Omar Cucciniello e Paola Zatti, con la collaborazione di Fernando Mazzocca

All'apice della sua carriera, quando era lo scultore vivente più famoso e più richiesto d'Europa, Antonio Canova inizia a elaborare una tipologia di busti che ebbe immediata fortuna tra i contemporanei, che chiamò "teste ideali", un filone fortunatissimo in cui lo scultore indaga le infinite variazioni del bello ideale. Partendo dal marmo della Vestale, tra i capolavori neoclassici della GAM, la mostra ricostruisce la genesi e l'evoluzione di questo genere, attraverso confronti mirati e una selezione di pezzi sceltissimi per qualità.

At the peak of his career, Antonio Canova, the most famous and requested sculptor of his time, began to develop a new kind of bust called "ideal head", which gained great popularity among his contemporaries. This topic let him investigate the infinite variations of ideal beauty. The exhibit, starting from "Vestale" - one of the neoclassical masterpieces of GAM - retraces the genesis and the evolution of this genre, across focused comparisons and a selection of high quality works.



PALAZZO REALE

10.2019 - 2.2020

La collezione Thannhauser del Guggenheim Museum

a cura di Megan Fontanella, Curator Modern Art and Provenance

La collezione del mercante d'arte Justin K. Thannhauser e della moglie Hilde Thannhauser, donata al Guggenheim Museum nel 1965, arriverà in Italia per la prima volta per esibire la sua straordinaria ricercatezza. La mostra annovererà una serie di dipinti e sculture di impressionisti, post-impressionisti e maestri moderni, tra cui Paul Cézanne, Edgar Degas, Édouard Manet, Claude Monet, Pablo Picasso e Vincent van Gogh.

The collection of the art dealer Justin T. Thannhauser and his wife Hilde Thannhauser, donated to the Guggenheim Museum in 1965, will be presented here in Italy for the very first time in order to show its incredible value. The exhibition will include a set of paintings and sculptures created by the Impressionists, Post-Impressionists and modern Masters, such as Paul Cézanne, Edgar Degas, Édouard Manet, Claude Monet, Pablo Picasso and Vincent van Gogh.



MUDEC

1.10.2019 - 3.2.2020

Un museo giapponese in Lombardia

La collezione del Conte G. B. Lucini Passalacqua

La mostra, concentrata sullo straordinario "Museo Giapponese", racconta la storia della collezione raccolta dal Conte Giovanni Battista Lucini Passalacqua durante i suoi viaggi lungo la Via della Seta. Gli oggetti raccolti dal Conte una volta giunti in Italia vennero esibiti all'Esposizione Storica d'Arte Industriale del 1874 e successivamente andarono a costituire il Museo Giapponese Passalacqua presso la villa del Conte sul Lago di Como. La collezione si compone di oggetti eterogenei: bronzi, ceramiche, avori, reperti tessili, oggetti in lacca e armature del periodo Edo.

The exhibition deals with the extraordinary "Passalacqua Japanese Museum", a collection gathered by the Count Giovanni Battista Licini Passalacqua during his journeys along the Silk Road. The collection was exhibited for the first time at the Historical Exposition of Industrial Art in 1874, and later constituted the "Japanese Museum Passalacqua" at Count's residence at Como Lake. The collection consists of bronzes, ceramics, ivories, textiles, lacquer objects and armours from the Edo era.



MUDEC

1.10.2019 - 3.2.2020

Sogni d'oriente

Monet, Van Gogh, Gauguin, gli italiani e il Giappone

a cura di Flemming Friborg con Paola Zatti

Il Mudec affronta il tema del Giapponismo nel momento del suo coinvolgimento nello svilupparsi del movimento artistico moderno per eccellenza: l'Impressionismo. Presentando dipinti impressionisti e accademici di primo livello insieme a un gran numero di capolavori Ukiyo-e, giapponesi e "giapponisti", riesaminerà le dinamiche del percorso dell'arte francese e la sua visione dell'Estremo Oriente. La mostra è concepita come un esercizio interdisciplinare che unisce storia dell'arte, studi sulla cultura giapponese, storia "tout court" e storia della cultura.

Mudec explores the course of Japonism as it became ensconced in the rising modern art movement par excellence, Impressionism. In an exposé of first-rate Impressionist and Academic painting along with a large number of master Ukiyo-e, Japanese and Japonist artifacts we will reexamine the dynamics of French art and its visions of the Far East. The exhibition has been conceived as a cross-disciplinary exercise uniting art history, Japonist studies, history and cultural history, and aims to present an up-to-date view of a very complex phenomenon.



MUSEO DEL NOVECENTO

4.10.2019 - 1.3.2020

Filippo de Pisis

a cura di Pier Giovanni Castagnoli

Ampia monografica dedicata all'artista ferrarese Filippo de Pisis. La mostra indagherà il lungo percorso pittorico attraverso le diverse fasi che caratterizzano il suo percorso intellettuale sempre innovativo. De Pisis ha viaggiato molto in Italia, Ferrara, Roma, Venezia, Cortina, Milano, e all'estero, in relazione sempre con ambienti culturali vivaci e fertili che hanno influenzato anche la sua attività. La mostra, realizzata in collaborazione con l'Associazione per Filippo de Pisis, avrà una seconda tappa a Palazzo Altemps – Museo Nazionale Romano, a Roma.

An extensive monographic exhibition dedicated to the Ferrarese artist Filippo de Pisis. The exhibition will delve into the pictorial journey examining the various phases that characterized his innovative intellectual path. De Pisis travelled extensively during his life, in Italy, Ferrara, Rome, Venice, Cortina, Milan, and abroad, always connecting with lively and stimulating cultural environments, which also influenced his production. The exhibition, organized in collaboration with the Associazione per Filippo de Pisis, will also show at Palazzo Altemps – Museo Nazionale Romano, in Rome.



PALAZZO REALE

7.10 - 17.11.2019

La cena di Leonardo per Francesco I *Un capolavoro in seta e argento*

a cura di Pietro Marani

In mostra, per la prima volta dopo il suo restauro, la copia del Cenacolo di Leonardo realizzata ad arazzo fra il 1505 e il 1510, su commissione di Luisa di Savoia e di Francesco Duca d'Angouleme, poi re Francesco I di Francia. Custodito nei Musei Vaticani, fu tessuto probabilmente in Fiandra su cartone di un artista lombardo (Bramantino?). Con altre poche copie dei primi anni del '500, l'arazzo ha svolto un ruolo importante nella diffusione della conoscenza dell'arte di Leonardo in Francia. In mostra saranno presenti due Arazzi dei Mesi di Bramantino e, inoltre, i ritratti dei due committenti dell'arazzo vaticano.

The exhibition presents for the first time after its restoration the tapestry-copy of Leonardo's Last Supper made between 1505 and 1510, as a result of a commission by Louise of Savoy and Francis Duke of Angouleme, later known as Francis I, king of France. Preserved in the Vatican Museums, it was possibly woven in Flanders after a cartoon by a Lombard artist (Bramantino?). Together with few other copies made in the early 16th century, the tapestry played an important role in the diffusion and knowledge of Leonardo's art in France. The exhibition will also display two Tapestries of the Months by Bramantino, as well as the portraits of the two commissioners of the Vatican tapestry.



PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

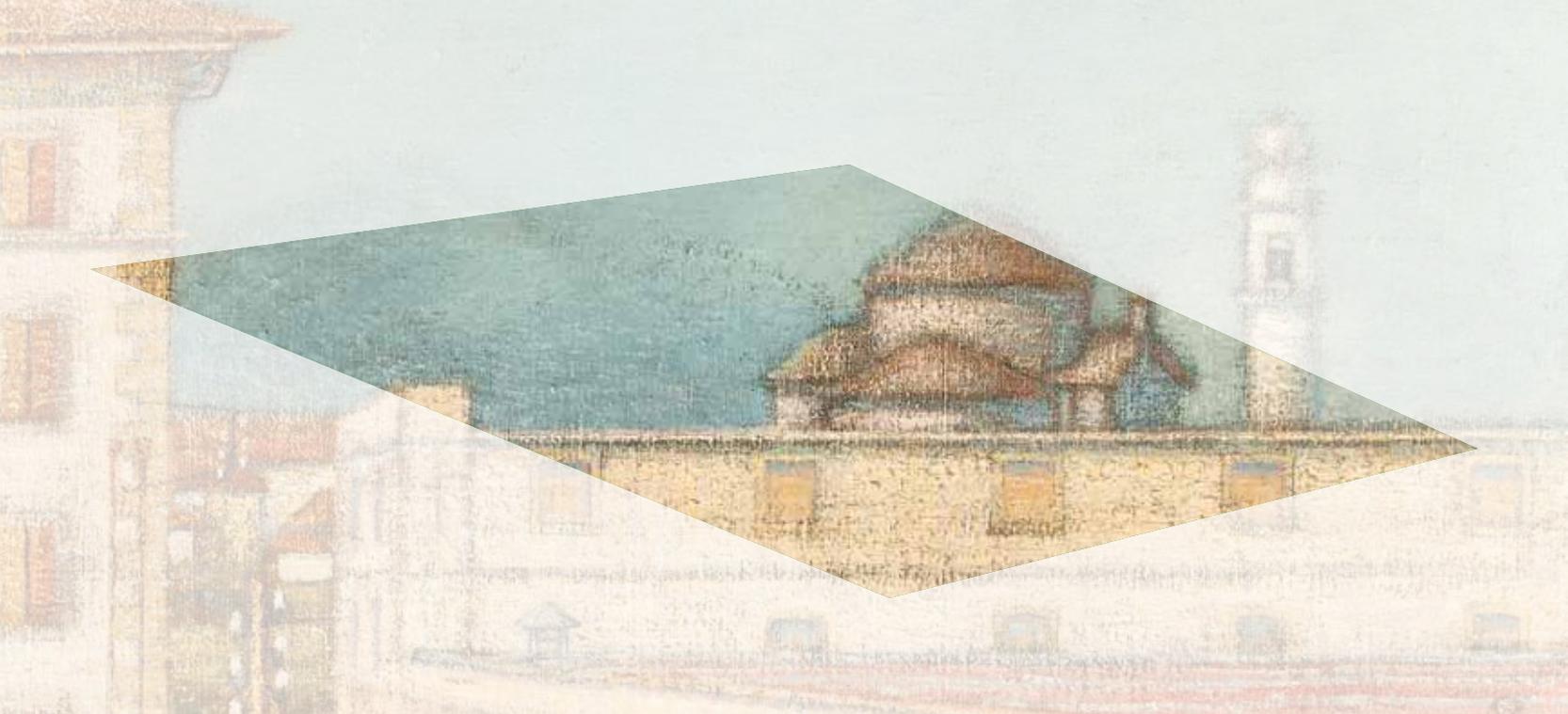
12.10 - 1.12.2019

Cesare Viel *Più nessuno da nessuna parte*

a cura di Diego Sileo

Le parole e il corpo, accompagnati da prosa, performance, video, fotografia e disegni, sono protagonisti delle opere di Cesare Viel, che dai primi anni '90 utilizza la performance, il travestimento, le trasformazioni, il trucco, le recite o le canzoni in un processo di trasmissione di sé agli altri. Centrale nella sua ricerca è il ruolo della parola, tra pensiero e racconto, e il coinvolgimento emotivo tra il narratore e l'osservatore, che rendono l'arte un momento di scambio emozionale per dialogare con la collettività.

The words and the body, accompanied by prose, performance, video, photography and drawings, are the protagonists of Cesare Viel's works. From the early '90s, Viel has been using performance, disguise, transformation, tricks, recitals and songs in the process of sharing pieces of himself with others. Central to his research are the role of words, located between a thought and a story, and the emotional involvement of the narrator and the observer. Thanks to these elements, art allows us to establish emotional exchange and to enter into dialogue with the community.



MUSEO DEL NOVECENTO | Archivi del Novecento

25.10.2019 - 8.3.2020

L'intelligenza non ha sesso

Adriana Bisi Fabbri e la rete delle arti (1900 - 1918)

a cura di Danka Giaccon e Giovanna Ginex

Adriana Bisi Fabbri (Ferrara, 1881 – Travedona Monate, 1918) è stata un'artista impegnata in diversi ambiti della cultura di inizio secolo: dalla pittura al disegno, alla caricatura. Attraverso lo studio dell'inedito epistolario tra Adriana e il marito Giannetto Bisi, ma anche dai legami con altri protagonisti del tempo – Boccioni, Minerbi, Sommariva - è possibile ricostruire una rete artistica fitta e interessante dell'inizio del XX secolo. La mostra nasce da due anni di studio e di riordino del Fondo Bisi Crotti di proprietà del Museo del Novecento.

Adriana Bisi Fabbri (Ferrara, 1881 – Travedona Monate, 1918) was an artist involved in various areas of culture at the beginning of the twentieth century: from painting to drawing, to caricatures. Through a review of the previously unpublished letters exchanged with her husband Giannetto Bisi, and the ties with other protagonists of the time –Boccioni, Minerbi, Sommariva- it is possible to trace an interesting and close artistic network of the beginning of the century. The exhibition is the result of two years of research and reorganization of the Fondo Bisi Crotti belonging to the Museo del Novecento.



MUSEO FRANCESCO MESSINA

11.2019 - 1.2020

Con straordinario trasporto

Le grandi macchine a spalla italiane patrimonio Unesco

a cura di Patrizia Giancotti

Una bambina svettante nel cielo di Palmi, una macchina lucente come il cuore di Santa Rosa a Viterbo, otto torri danzanti che penetrano il cielo a Nola. Coesione, fede, appartenenza: le grandi macchine a spalla italiane, complesse costruzioni votive, espressione delle comunità, incarnano tutto questo e sono state dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. L'installazione all'interno dello Studio Museo Francesco Messina esprime fisicamente questi valori, concretizzando vincoli, intrecciando connessioni, sottolineando collegamenti.

A girl standing in the sky of Palmi, a machine as shining as Santa Rosa's heart in Viterbo, eight dancing towers going through the sky in Nola. Cohesion, faith, membership: the great Italian "macchina a spalla", complex votive constructions, expression of the communities, incorporate all this and have been declared Human Heritage by Unesco. The installation set in Studio Museo Francesco Messina expresses all these values in a physical way, carrying out bonds, establishing connections, highlighting links.



CASTELLO SFORZESCO | Sala Viscontea

11.2019 - 2.2020

Cesare Colombo (1935 - 2016)

Un fotografo nella Milano del Novecento

a cura di Silvia Paoli, con Sabina e Silvia Colombo

La mostra vuole rendere omaggio alla figura di Cesare Colombo, importante fotografo del Novecento italiano, storico, critico, curatore di importanti mostre, sin dal dopoguerra animatore di dibattiti, che hanno contribuito a far crescere in modo significativo la cultura fotografica in Italia. La mostra comprenderà immagini dedicate alla città di Milano, descritta nei suoi molteplici aspetti architettonici, culturali, politici e sociali per offrire un vivido racconto biografico della metropoli lombarda, lungo sessant'anni di sviluppo urbano, trasformazioni del lavoro, mutamenti del tessuto sociale.

The exposition wants to celebrate Cesare Colombo, an important photographer of the Italian 1900s, historian, critic, curator of important exhibitions and animator of debates who, since the first postwar, contributed to develop the photographic culture in Italy. The project consists of images about Milan, a city described on its architectural, cultural, political and social aspects, in order to produce a biographic report throughout Sixty years of urban development, working transformation and social mutation.



PALAZZO REALE

11.2019 - 2.2020

Emilio Vedova

Immagini nel tempo 1936 - 2006

a cura di Germano Celant con Fabrizio Gazzarri

“Emilio Vedova: Immagini nel tempo 1936-2006” presenta, in occasione dei 100 anni dalla nascita, il percorso creativo dell'artista, partendo dagli esordi, coincidenti con la produzione di una serie di disegni di architetture veneziane, dove la grafica e il segno portano ad un paesaggio graffiante ed energetico, anticipatorio di un fare senza forma, per arrivare alla selezione degli ultimi lavori, prima della sua scomparsa.

“Emilio Vedova: Immagini nel tempo 1936-2006” presents the artist's creative path, on the occasion of the 100th anniversary of his birth,, starting from the beginning, the production of a series of drawings of Venetian architecture, where the graphics and the mark lead to a sharp and energetic landscape anticipating a formless conception, to end with the the selection of his last works, before his death.



PALAZZO REALE

11.2019 - 3.2020

Van Cleef & Arpels *Il tempo, la natura, l'amore*

a cura di Alba Cappellieri

La mostra è la prima mostra italiana a presentare gli straordinari gioielli, orologi e oggetti preziosi realizzati da Van Cleef & Arpels dalla sua fondazione a Parigi nel 1906 ad oggi. La mostra celebra la capacità unica dei gioielli di unire eternità ed effimero, l'amore e la manifattura, la bellezza e l'arte. La mostra è articolata in tre sezioni: il Tempo, la Natura, l'Amore. Questa mostra è stata concepita prendendo spunto dalle Lezioni Americane di Italo Calvino.

This is the first Italian patrimonial exhibition to present the extraordinary jewellery, watches and precious objects realized by Van Cleef & Arpels from its foundation in Paris in 1906 until today. It celebrates jewellery's unique ability to seam eternity and ephemeral, love and craftsmanship, beauty and art. The exhibition is articulated along three sections: Time, Nature, Love. This unique exhibition has been specifically crafted in echo to the work of celebrated Italian writer Italo Calvino.



PALAZZO REALE

12.2019 - 2.2020

Federico Fellini

a cura di Vincenzo Mollica e Alessandro Nicosia

In occasione del centenario della nascita di Federico Fellini si intende offrire alle nuove generazioni la filiera di tutte le sue opere rivivendo i testi, le scene, i personaggi dei suoi film e quindi coinvolgendolo al di là dei singoli ricordi in una memoria epocale. Tutto questo attraverso i suoi disegni originali, i costumi di scena, gli oggetti dei film, i copioni, le fotografie, etc, etc... con installazioni video di RAI e Istituto Luce. Si tratta della prima grande mostra dedicata al regista realizzata a Milano.

On the centenary of the birth of Federico Fellini, we intend to offer the new generations an ensemble of all his works - reliving texts, scenes, the characters of his films in order to present him beyond single memories, in a complete retrospective portrait. All this through his original drawings, stage costumes, film objects, scripts, photographs, and more, with video installations by RAI and Istituto Luce. This is the first major exhibition dedicated to the Director held in Milan.



Anticipazioni Highlights 2020

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

16.12.2019 - 2.2.2020

Ignazio Gardella 1928 - 1999

a cura di Leonardo Cavalli

La mostra riflette sulle trasformazioni della cultura progettuale e della professione di architetto attraverso una delle figure di maggiore rilievo del panorama dell'architettura italiana contemporanea, Ignazio Gardella (1905-1999). La traiettoria professionale di Gardella, progettista del PAC, riconosciuto come uno dei maestri del moderno, è caratterizzata dalla capacità di accompagnare con una costante attitudine critica il modificarsi del clima culturale, del contesto sociale ed economico, e soprattutto dei modi di abitare e degli stili di vita.

The exhibition reflects the transformation in the culture of design and in architecture as a profession through Ignazio Gardella (1905–1999). He was a PAC designer recognized as one of the most important figures in the landscape of contemporary architecture in Italy. The development of Gardella's career is characterized by his ability to express his critical attitude when illustrating the changes in the cultural climate, in social and economic patterns, and, above all, in lifestyle.

PALAZZO REALE

7.2 - 7.6.2020

Georges de La Tour *L'Europa della luce*

a cura di Francesca Cappelletti, Prof. di Storia dell'arte moderna all'Università di Ferrara

La mostra intende indagare gli straordinari dipinti di Georges de La Tour, sottolineandone il rapporto con la pittura europea del tempo. Un accento particolare sarà posto sulle celebri "impressioni luminose" che, tipiche dell'artista francese, dialogano armonicamente con le opere di altri seicenteschi quali Frans Hals, Paulus Bor e Trophime Bigot.

The exhibition seeks to examine Georges de La Tour's remarkable works, in order to highlight the close relationship with the European art of his era. The project will emphasize La Tour's "luminous impressions" and their dialogue with some paintings by other seventeenth-century artists, such as Frans Hals, Paulus Bor and Trophime Bigot.

MUDEC

26.2 - 28.6.2020

Robot

La mostra porta i visitatori in un viaggio attraverso la storia dei robot dai primi automi fino alle ultime scoperte della bio-robotica. Il percorso espositivo parte dagli antichi automi e dispositivi meccanici che simulano il comportamento e il movimento umano per fornire una panoramica storico-scientifica che abbraccia temi trasversali e offre una visione complessa della relazione tra l'essere umano e il suo dualismo tecnologico, il Robot.

The Exhibition takes the visitors on a journey through the history of robots from the first automata till the latest discoveries of bio robotics. The exhibition starts from ancient automata and mechanical devices that simulated human behavior and movement in order to provide an historical-scientific overview that embraces transversal themes and gives a complex view of the relationship between human being and its technological dual, the Robot.

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

3 - 6.2020

Tania Bruguera

a cura di Diego Sileo

Prima mostra personale in Italia di Tania Bruguera (1968 La Havana) dopo gli importanti progetti da lei realizzati nel 2018 al MoMA di New York e alla Tate di Londra. Artista interdisciplinare mai troppo distante dall'attivismo e interessata ad indagare i rapporti tra società e media, Bruguera sfida i poteri forti della nostra contemporaneità attraverso le sue opere spesso provocatorie. Per il PAC l'artista realizzerà una nuova performance.

This will be Tania Bruguera's first solo exhibit in Italy. Born in Havana in 1968, she carried out several important projects in 2018 at MoMA in New York City and at Tate in London. Through her artwork which is often provocative Bruguera challenges the strong forces in our present lives. She is an interdisciplinary artist never too far from activism and keen on exploring the relationship between society and media. For the audience at PAC Bruguera will prepare a completely new exhibit.

MUSEO DEL NOVECENTO

primavera 2020

Maria Lai

In occasione del Palinsesto centrato sulla creatività femminile, il Museo del Novecento dedica ad una delle più affascinanti artiste contemporanee una grande mostra che ricostruisce il suo percorso di lavoro.

In view of a Programme centered around female creativity, the Museo del Novecento will devote an exhibition to retrace the work of one of the most fascinating contemporary artists.

PALAZZO REALE

10.2020 - 2.2021

I Realismi

a cura di Gabriella Belli, Valerio Terraroli

A più di trent'anni di distanza dall'esposizione milanese della pittura italiana degli anni '20 e '30 sotto la definizione di Realismo Magico si aprirà in Palazzo Reale nel 2020 una mostra innovativa, ricca e articolata relativa al fenomeno dei Realismi nella pittura europea e statunitense tra il 1920 e il 1930 con circa 80 dipinti, alcune sculture, disegni e materiale documentario.

More than thirty years after the exhibition in Milan dedicated to Italian paintings of the 1920s and 1930s under the definition of Magic Realism, an innovative, rich and varied exhibition about the phenomenon of Realism in Europe and United States between 1920 and 1930 will open in Palazzo Reale. The show will present about 80 paintings, some sculptures, drawings and documentary materials.

PALAZZO REALE

10.2020 - 1.2021

Divine Avanguardie *Le donne nelle avanguardie russe*

a cura di Evgenia Petrova e Joseph Kiblicky

Donne pilastri della grande avanguardia e della modernità del '900. Le donne raffigurate e le donne pittrici, l'importanza delle donne nella cultura russa, donne protagoniste di un'atmosfera culturale straordinaria.

Women as cornerstones of the great avant-garde and modernity of the XXth century. Women on display, painters women, the importance of women in the Russian culture, women as protagonists of an extraordinary cultural atmosphere.

SPAZI ESPOSITIVI DELLE MOSTRE 2019 / 2020

EXHIBITION SPACES 2019 / 2020

Acquario Civico
via Gadio, 2

Biblioteca Sormani
corso di Porta Vittoria, 6

Casa Boschi di Stefano
via Giorgio Jan 15

Casa della Memoria
via Federico Confalonieri, 14

Castello Sforzesco
piazza Castello

GAM
via Palestro, 16

MUDEC
via Tortona, 56

Museo Archeologico
corso Magenta, 15

Museo del Novecento
piazza Duomo, 8

PAC
via Palestro, 14

Palazzo Morando
via Sant'Andrea, 6

Palazzo Reale
piazza Duomo, 12

**Studio Museo
Francesco Messina**
via San Sisto, 4

PALAZZO REALE

10.2020 - 2.2021

Pop Art

a cura di Gianni Mercurio

Una mostra sulla Pop Art, movimento che ha dato impulso al superamento del "moderno", e sui suoi protagonisti: Robert Indiana, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Tom Wesselmann, per citarne alcuni. Partendo dalle "premesse artistiche" del movimento pop, con lavori di Duchamp, De Chirico, Man Ray e altri, la mostra si concentra sugli artisti americani e sul periodo dalla fine degli anni '50 fino a tutti gli anni '60, quando negli Stati Uniti la vita quotidiana entra massicciamente nella pittura e nella scultura. La Pop Art si apriva come una finestra sul mondo e come una reazione all'espressionismo astratto.

An exhibition on Pop Art, the movement which acted as a decisive stimulus to go beyond the "modern", and its leading exponents: Robert Indiana, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Tom Wesselmann, to mention only a few. Taking as its starting point the "artistic antecedents" of the Pop movement, with works by Duchamp, De Chirico, Man Ray and so on, the exhibition focuses on American artists and the period from the end of the 1950s throughout the 1960s, when objects from everyday life came to play a major role in American painting and sculpture. Pop Art opened up a window on the world and was a reaction to Abstract Expressionism.

MOSTRE calendario Exhibitions calendar

2019

Il viaggio della chimera
Gli Etruschi a Milano tra archeologia e collezionismo
Fino al 12.5.2019

Avvertenze necessarie e profittevoli a' bibliotecarj e agli amatori de' buoni libri
La Biblioteca Trivulziana in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale
Fino al 14.4.2019

Paolo Grassi
Senza un pazzo come me, immodestamente un poeta dell'organizzazione...
26.1 - 24.3.2019

Il meraviglioso mondo della natura
3 - 7.7.2019

Bob Krieger
Living through fashion '60, '70, '80, '90
8.3 - 30.6.2019

Jean-Auguste-Dominique Ingres
La vita artistica al tempo dei Bonaparte
9.3 - 23.6.2019

Milano Città Mondo #04 Perù
15.3 - 14.7.2019

Morbelli (1853-1919)
15.3 - 16.6.2019

Marinella Pirelli
Cinema Sperimentale
22.3 - 25.8.2019

Anna Maria Maiolino
O amor se faz revolucionário
29.3 - 9.6.2019

Giuseppe Fava
Oltre il gionalismo
3 - 5.2019

Roy Lichtenstein
Edition
1.5 - 8.9.2019

Lelli E Masotti
17.5 - 26.5.2019 / 23.5 - 23.6.2019

Leonardo
Enciclopedico Contemporaneo
5 - 8.2019

Leonardo e la Sala delle Asse
Tra natura, arte e scienza
5 - 8.2019

Museo virtuale della Milano di Leonardo
Percorso multimediale
5.2019 - 1.2020

Sotto l'ombra del Moro
La Sala delle Asse
5.2019 - 1.2020

Remo Bianco
Le impronte della memoria
5.7 - 6.10.2019

Antonio Canova
Teste ideali
10.2019 - 2.2020

La collezione Thannhauser del Guggenheim Museum
10.2019 - 2.2020

Un museo giapponese in Lombardia
La collezione del conte G. B. Lucini Passalacqua
1.10.2019 - 3.2.2020

Sogni d'Oriente
Monet, Van Gogh, Gauguin, gli Italiani e il Giappone
1.10.2019 - 3.2.2020

Filippo de Pisis
4.10.2019 - 1.3.2020

La cena di Leonardo per Francesco I
Un capolavoro in seta e argento
7.10.2019 - 17.11.2019

Cesare Viel
Più nessuno da nessuna parte
12.10.2019 - 1.12.2019

L'intelligenza non ha sesso
Adriana Bisi Fabbri e la rete delle arti
25.10.2019 - 8.3.2020

Federico Fellini
12.2019 - 2.2020

Ignazio Gardella
1928 - 1999
16.12.2019 - 2.2.2020

Jan

Feb

Mar

Apr

May

June

July

Sept

Oct

Nov

Dec

Omaggio a Nino Crociani
2.2019

Antonello da Messina
Dentro la pittura
21.2 - 2.6.2019

Le nature morte di Geo Poletti
Una collezione milanese
28.2 - 24.3.2019

Rifugi urbani
Foto di Paola Di Bello
4.2019

Teresa Maresca
Song of myself
2.4 - 5.5.2019

Renata Boero
Kromo-Kronos
2.4 - 23.6.2019

The Art Side of Kartell
8.4 - 12.5.2019

I cappelli di A. F. Grassi esposti sugli attaccapanni di Paolo Lomazzi
9 - 14.4.2019

Molitor 1985
Gil Rigoulet
6 - 7.2019

Ralph Rumney e l'internazionale situazionista
6 - 9.2019

Lucio Fontana
Omaggio a Leonardo
14.6.2019 - 15.9.2020

I Preraffaelliti e l'Italia
19.6.2019 - 6.10.2020

Australia
28.6.2019 - 8.9.2020

Giorgio de Chirico
25.9 - 19.1.2020

Giacomo Leopardi: Infinito incanto
9 - 11.2019

Con straordinario trasporto
Le Grandi Macchine a Spalla Italiane Patrimonio Unesco
11.2019 - 1.2020

Cesare Colombo (1935-2016)
Un fotografo nella Milano del Novecento
11.2019 - 2.2020

Emilio Vedova
Immagini nel tempo 1936-2006
11.2019 - 2.2020

Van Cleef & Arpels
Il tempo, la natura, l'amore
11.2019 - 3.2020

Anticipazioni calendario Highlights calendar

February

Georges de La Tour
L'Europa della luce
7.2 - 7.6.2020

Robot
26.2 - 28.6.2020

March

Tania Bruguera
3 - 6.2020

May

Maria Lai
primavera 2020

October

I Realismi
10.2020 - 2.2021

Divine Avanguardie
Le donne nelle avanguardie russe
10.2020 - 1.2021

Pop Art
10.2020 - 2.2021

2020

Tutti i diritti sulle immagini sono riservati.

Per la riproduzione è necessario chiedere l'originale all'ufficio stampa e indicare i crediti.

All rights reserved. For print and electronic reproduction (including online) you must ask our press office for the original copy and indicate credits

Ufficio stampa Comune di Milano: elenamaria.conenna@comune.milano.it

 [comunemilano.cultura](https://www.facebook.com/comunemilano.cultura)

 [culturamilano](https://twitter.com/culturamilano)

Newsletter: comune.milano.it/newslettercultura

comune.milano.it